

Ouija - L'origine del male

Inviato da Lorenzo Murillo
mercoledì 26 ottobre 2016

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');

Titolo: Ouija - L'origine del male

Titolo originale: Ouija: Origin of Evil

USA 2016 Regia di: Mike Flanagan Genere: Horror Durata: 99'

Interpreti: Elizabeth Reaser, Henry Thomas, Kate Siegel, Lin Shaye, Doug Jones, Annalise Basso, Parker Mack, Sam Anderson, Alexis G. Zall, Ele Keats, Eve Gordon, Lulu Wilson

Sito web ufficiale: www.ouijamovie.com

Sito web italiano: www.ouija-ilfilm.it

Nelle sale dal: 27/10/2016

Voto: 7

Recensione di: Lorenzo Murillo

L'aggettivo ideale: Teso

Scarica il Pressbook del film

[Ouija - L'origine del male su Facebook](#)

Negli ultimi anni è sempre più tempo di sequel e prequel, e il genere horror non è mai stato da meno. Esce giovedì 27 ottobre nella sale italiane *Ouija-L'origine del Male*, prequel della pellicola del 2014, diretto da Mike Flanagan, un regista sicuramente non nuovo al genere horror.

La pellicola ci porta nella Los Angeles del 1965, nella stessa casa vista nel primo capitolo, dove una madre vedova e le sue due figlie introducono un nuovo trucco alle loro consuete frodi spiritiche per ravvivare l'attività di famiglia. Queste, senza volerlo, attireranno nella loro abitazione un autentico spirito maligno che si impossesserà di Doris, la ragazza più piccola (non si tratta affatto di spoiler se si è visto il primo capitolo).

Fin dalle prime battute si ha l'impressione (o meglio dire la speranza) che la pellicola abbia deciso di affrontare la storia, per quanto possibile, con più serietà e maturità, e l'atmosfera anni 60 del film unita alla figura della protagonista madre di famiglia Alice (Elizabeth Reaser), spazzano in poco tempo il ricordo delle atmosfere tipiche da horror-teen-movie moderno che caratterizzavano il suo predecessore.

La situazione familiare e psicologica che fa da tappeto alle vicende delle tre protagoniste orfane del padre, è ben presentata attraverso i disagi della piccola Doris e le discussioni tra l'adolescente Paulina (Annalise Basso) e la madre. La pellicola non punta al terrore da sobbalzo in sala, piuttosto si limita a costruire un crescendo di tensione ben diretta, grazie anche alla trama non del tutto scontata che evita fortunatamente di scendere nel banale; nonostante questo non mancano di certo, in particolare giungendo verso il finale, i momenti di vera paura, grazie anche alla bravura degli interpreti tra cui è giusto annoverare anche Henry Thomas, nei panni di Padre Tom.

Ouija-L'origine del Male, dato soprattutto l'infinito numero di pellicole horror riguardanti tematiche analoghe, non riesce in alcuni frangenti , seppur involontariamente, a non trasmettere la sensazione di “gia visto”, ma si rivela comunque un buon prodotto d'intrattenimento di gran lunga superiore al primo capitolo, che ben si ricongiunge con gli avvenimenti inerenti alla pellicola del 2014.

Trailer